

**PROGETTO DI PROSECUZIONE IN AMPLIAMENTO E DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA
CAVA DI INERTI "SA TANCA SORERI"**

comuni di Oristano e Simaxis

Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale
(N. Reg. P.A.U.R. 9/22)

**Integrazioni in riferimento alle Osservazioni
ARPAS**

rif. richiesta integrazioni prot. ARPAS n. 5512/2023 del 09/02/2023

Allegato 6

Protocollo di intervento in caso di sversamenti accidentali

(Osservazione 6.2, punto 3, Osservazione 6.7, punto 2 e Osservazione 6.8)

MAGGIO 2022

Sommario

PROTOCOLLO DI INTERVENTO IN CASO DI SVERSAMENTI ACCIDENTALI.....	2
--	---

PREMESSA

La presente istruzione ambientale ha per oggetto le attività di controllo operativo ed i criteri di esecuzione che la Cespo Srl dovrà attuare nel cantiere e nelle aree di intervento, al fine di azzerare o limitare gli impatti relativamente agli sversamenti accidentali.

La coltivazione della cava prevede le seguenti fasi:

- coltivazione sopra falda attraverso l'abbattimento meccanico del materiale mediante escavatore idraulico a benna;
- coltivazione sotto falda attraverso l'utilizzo di una draga dotata di benna drag-line;
- trasporto del materiale estratto all'impianto di trattamento mediante dumpers con cassone ribaltabile (in fase di completamento la linea di trasporto su nastro);
- impianto di trattamento e selezione materiali inerti per la successiva vendita;

Tra le sostanze pericolose riconducibili all'attività di cava rientrano i carburanti, i fluidi di lubrificazione e fluidi per impianti idraulici.

I principali fattori di rischio di inquinamento derivanti da tali sostanze sono riconducibili a:

- Possibili perdite da valvole o da tubazioni dei serbatoi di carburante e lubrificazione di mezzi e macchinari d'opera;
- Possibili perdite derivanti da corrosione, incrinatura, rottura dei serbatoi di carburante e lubrificazione dei mezzi e macchinari d'opera o contenitori tenuti in cantiere;
- Possibili sversamenti accidentali di carburanti derivanti da attività di rifornimento per mezzi e macchinari di cantiere;
- Comportamento "dannoso" da parte di lavoratori nell'utilizzo/impiego delle sostanze in oggetto quale ad esempio l'abbandono o sversamento volontario degli oli usati;
- Eventi accidentali che possano danneggiare serbatoi, condutture e impianti idraulici, ecc.;
- Mantenimento in cantiere delle sostanze in contenitori e/o luoghi inappropriati (in particolare in prossimità di corpi idrici);
- Eventi straordinari quali alluvioni, inondazioni, esplosioni, incendi, terremoti

GESTIONE E SICUREZZA MEZZI MECCANICI

Per lo svolgimento delle attività di cava, le macchine movimento terra saranno utilizzate conformemente alla destinazione d'uso prevista dal fabbricante e alle istruzioni contenute nel libretto d'uso. Gli escavatori effettuano principalmente lavori combinati di scavo e di carico. La pala meccanica è una macchina semovente con ruote, dotata di un cinematismo anteriore che porta e muove una benna (pala) che scava e carica i mezzi di trasporto.

Per l'uso delle macchine sono richieste conoscenze e responsabilità particolari, i conduttori sono informati e formati ad utilizzare le macchine operatrici.

Tutti i mezzi sono dotati di segnalatori acustici e luminosi a norma e sono dotati di valvole antiritorno che impediscono la dispersione di olio nell'ambiente in caso di incidente.

Il cambio olio di tutte le macchine operanti in cava avviene presso officine specializzate esterne all'area di cava. In cava avvengono solo operazioni di rabbocco dell'olio delle macchine operatrici, e per evitare sversamenti durante tali operazioni si fa uso di vasche di contenimento, che vengono poste in corrispondenza dei punti di manutenzione. Inoltre, i contenitori di oli lubrificanti sono situati, a loro volta, in vasche di contenimento a tenuta stagna. Operazioni che vengono svolte nell'area adiacente l'officina, adibita e autorizzata a svolgere tali funzioni, con Provvedimento Unico Autorizzativo n.31 del 30.11.2018 rilasciato dall'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine.

Tutti i mezzi e le attrezzature presenti in cantiere sono giornalmente controllati, al fine di verificare che non ci siano perdite di carburante e/o di oli, inoltre sono previste manutenzioni regolari di tutti i mezzi di lavoro in officine specializzate.

Nell'area adiacente l'officina sono posizionati dei kit ambientali di pronto intervento, contenenti panni assorbenti e altro materiale idoneo a contenere, fermare e riassorbire eventuali sversamenti di olio o gasolio.

GESTIONE E SICUREZZA DELL'AREA DI CAVA

Tutti i materiali vengono stoccati in apposite aree e serbatoi e tutti gli stoccaggi rispondono ai requisiti normativi in termini di legge.

Serbatoio carburante

Nell'area officina è presente un serbatoio di gasolio per il rifornimento delle macchine operatrici che, anche ai fini del rispetto della vigente normativa di prevenzione incendi, è dotato di bacino di contenimento e di erogatore di sicurezza.

Serbatoio metallico per il deposito di gasolio per autotrazione da 7 mc, a norma di legge secondo il Decreto Legge 124/2019 e successive modifiche, dotato di certificato di

conformità.

Al fine di evitare qualsiasi rischio a carico delle matrici ambientali, oltre alle esigenze normative in ambito di sicurezza sul lavoro, la Ditta esegue periodicamente verifiche sul serbatoio.

Lubrificanti e oli idraulici

Gli oli e grassi lubrificanti e gli oli idraulici sono conservati nell'area del magazzino, imballati in fusti, in area chiusa e coperta.

Si precisa che la quantità di lubrificanti ed oli idraulici presenti in cava è limitata alla sola lubrificazione e rabbocco nelle macchine operatrici.

Il cambio olio avviene solo in officine specializzate, nelle quali viene fatto anche il controllo della tenuta dei serbatoi di contenimento.

Specifiche istruzioni tecniche regolano da decenni le modalità per la gestione dei serbatoi di carburante, la movimentazione e lo stoccaggio dei combustibili, le misure di contenimento e di prevenzione degli incidenti e la risposta ad emergenze (sversamenti su aree non protette, rottura serbatoi). Periodicamente, sul serbatoio e sul magazzino e sulle macchine in esercizio, vengono eseguite verifiche sullo stato delle lamiere dei contenitori di olio e prove di tenuta.

La scrupolosa adozione, da parte della ditta, di specifiche procedure di sicurezza e strategie di monitoraggio e controllo periodico degli aspetti di rischio, minimizza gli impatti sulle matrici ambientali conseguenti alle attività cantieristiche svolte.

Nel caso dei prodotti oleosi (oli e grassi per lubrificazione macchinari, olio motore, oli idraulici) il rischio di inquinamento è del tutto trascurabile, sia perché i processi di infiltrazione nel sottosuolo, a seguito di eventuali sversamenti superficiali o perdite dai contenitori, sono completamente impediti dalla impermeabilizzazione dei siti di deposito.

PROCEDURE IN CASO DI SVERSAMENTI ACCIDENTALI

Relativamente al rischio d'inquinamento per sversamento accidentale di olio e gasolio è stata definita la seguente procedura di emergenza:

- a) avvisare immediatamente il direttore di cava;
- b) con mezzo meccanico o manuale creare argini, fossette o buche che impediscano alle sostanze inquinanti di muoversi;
- c) ove possibile, fare in modo che le sostanze inquinanti siano assorbite da terra fine appositamente versata sopra alla zona contaminata;
- d) qualora la normativa lo consenta (in riferimento a quantitativi e tipologia delle

sostanze versate) asportare immediatamente il suolo contaminato, smaltendolo in discarica autorizzata;

- e) in alternativa, adottare tutti gli accorgimenti per impedire la diffusione degli inquinanti (completamento di argini di sicurezza, copertura con teli impermeabili, ecc.)
- f) al termine dell'evento, verificare, per mezzo di specifiche analisi, che non siano rimaste in cava acque e terreni contaminati; nel qual caso procedere con la loro asportazione e smaltimento autorizzato.

CONCLUSIONI

I materiali oggetto di escavazione sono inerti lapidei e non rilasciano sostanze inquinanti.

Contestualmente la ditta si attiene alle seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a) Tutti i giorni lavorativi: verifica di eventuali sversamenti da parte dei mezzi d'opera ed impianti; all'occorrenza, adotta delle procedure di pulizia e bonifica; inoltre sono previste manutenzioni regolari di tutti i mezzi di lavoro in officine specializzate;
- b) Periodicamente, sul serbatoio e sul magazzino vengono eseguite verifiche sullo stato delle lamiere dei contenitori di olio e prove di tenuta.
- c) Viene programmata la sostituzione dei macchinari non efficienti o che non possono garantire un adeguato livello di sicurezza nei confronti dell'inquinamento.
- d) Addestramento del personale circa i corretti comportamenti di gestione rifiuti e salvaguardia delle acque nei confronti delle diverse forme di inquinamento possibili per la cava.
- e) Una volta alla settimana e dopo ogni pioggia di forte intensità: controllo dell'efficienza di canali e vasche di decantazione; all'occorrenza, ripulitura dei canali e vasche di decantazione;
- f) una volta al mese (oltre a quanto sopra): esame visivo e olfattivo delle acque nei bacini di decantazione; esecuzione di prelievi e analisi in caso di sospetto inquinamento (cattivo odore, efflorescenze oleose, ecc.);

La scrupolosa adozione, da parte della ditta, di specifiche procedure di sicurezza e strategie di monitoraggio e controllo periodico degli aspetti di rischio, minimizza gli impatti sulle matrici ambientali conseguenti alle attività cantieristiche svolte.